

Trovate tutte le attività dell'associazione sul sito www.laprimagoccia.it.

Qui focalizziamo due importanti progetti che ci vedono collaborare con importanti associazioni con cui facciamo rete.

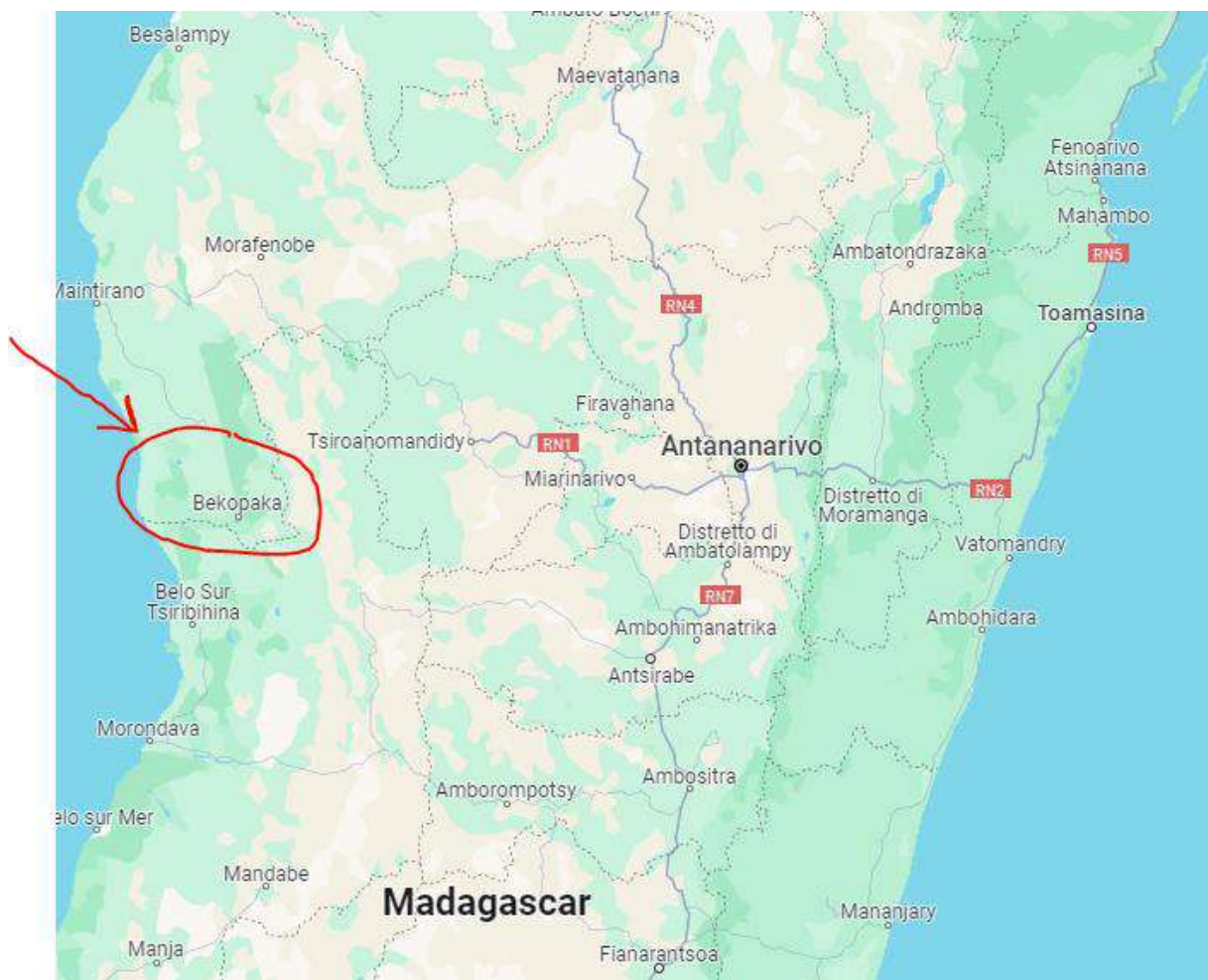
- **Costruzione scuola a Bekopaka – Madagascar**
- **Progetto di realizzazione ambulatorio “Ny tanan'i Picci” Manohirano - Madagascar**

COSTRUZIONE SCUOLA A BEKOPAKA – MADAGASCAR

“Gli amici di Saronno”

Il gruppo **“Gli amici di Saronno”** con cui collaboriamo da anni in accordo con Suor Angèle che si è trasferita nel nord del Madagascar a **Bekopaka**, un villaggio ad est di Antananarivo, sta avviando la costruzione di un'altra scuola che dovrebbe completarsi entro la fine del 2025.

Progetto molto importante in un'area “ancora molto primitiva” della regione.





**Progetto di realizzazione ambulatorio “Ny tanan'i Picci”
(La mano del Picci)
Villaggio di Manohirano - Regione di Fianarantsoa (Madagascar)**

Il progetto è dedicato a Gabriele Piccinelli, che ha donato la sua vita all'attenzione per gli altri nel suo paese, nell'Italia intera come in ogni altra parte del mondo.

Oltre ad un cuore infinito e una testa d'altri tempi, il “**Picci**” aveva mani magiche capaci di trasformare materiale inerte in qualcosa di utile e funzionale.

Per questo, abbiamo condiviso l'idea di chiamarlo “**Ny tanan'i Picci**”, traduzione in lingua Malgascia di “**La mano del Picci**”.

Sono impegnate in questo progetto molte Associazioni/Enti/Privati e questo ci piace molto.

Al momento la rete a supporto è composta da:

- Associazione “La prima goccia” Turate
- Sestero Aps Gavirate (VA)
- Comitato Locale Croce Rossa Varese
- Comitato Locale Croce Rossa Luino e Valli del Verbano
- Real Eyes Sport ASD
- Associazione “Corro per Dà” Mazara del Vallo (TP)
- Associazione “Mai paura” Busto Arsizio (VA)
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Varese
- Comune di Brinzio (VA), Sig. Emilio Bossi
- Associazione “La campagna” Germignaga (VA)
- Gruppo Alpini Varese
- Ordine delle Professioni Infermieristiche Varese
- Associazione Italiana Allenatori Calcio Varese

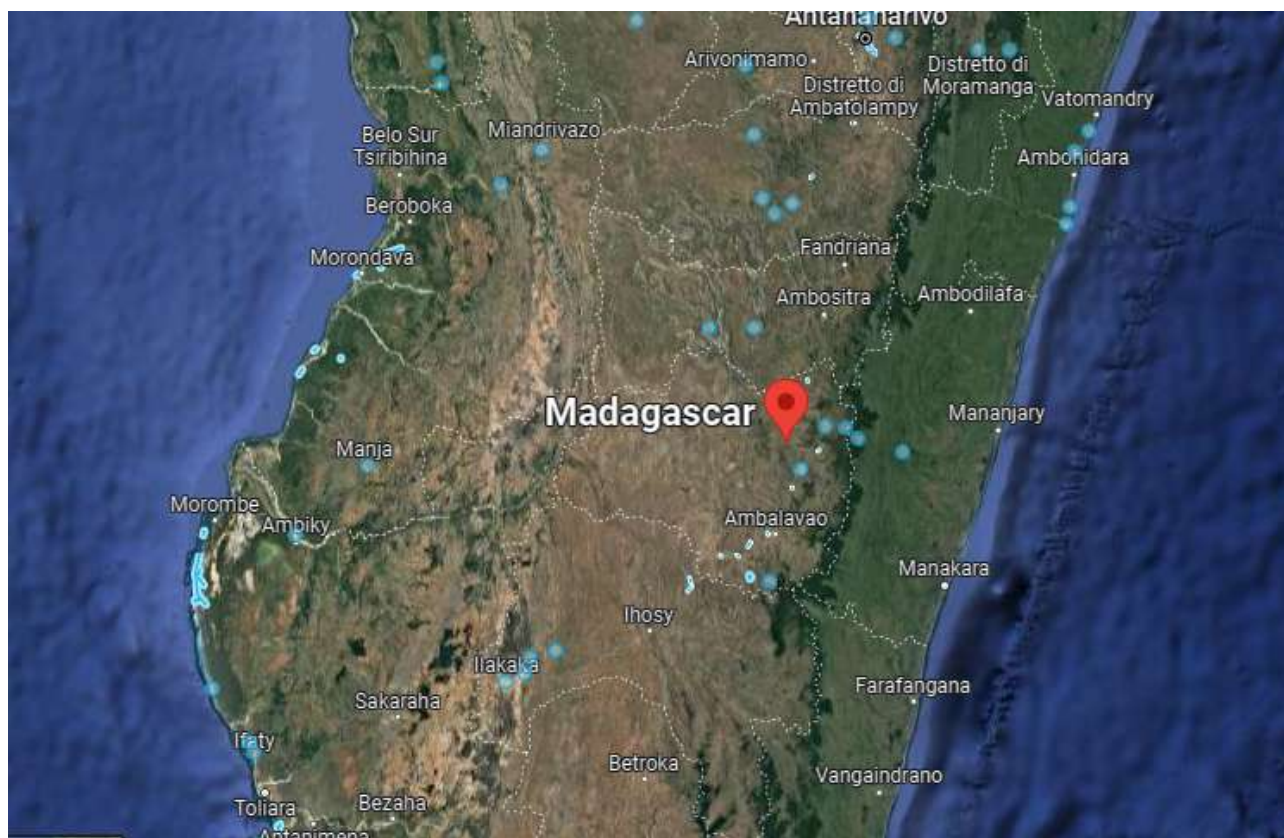
L'elenco è aperto e in continuo aggiornamento.

Qui di seguito i dettagli del progetto.

Progetto di realizzazione ambulatorio “Ny tanan'i Picci” (La mano del Picci)

Scuola primaria e secondaria inferiore Villaggio di Manohirano

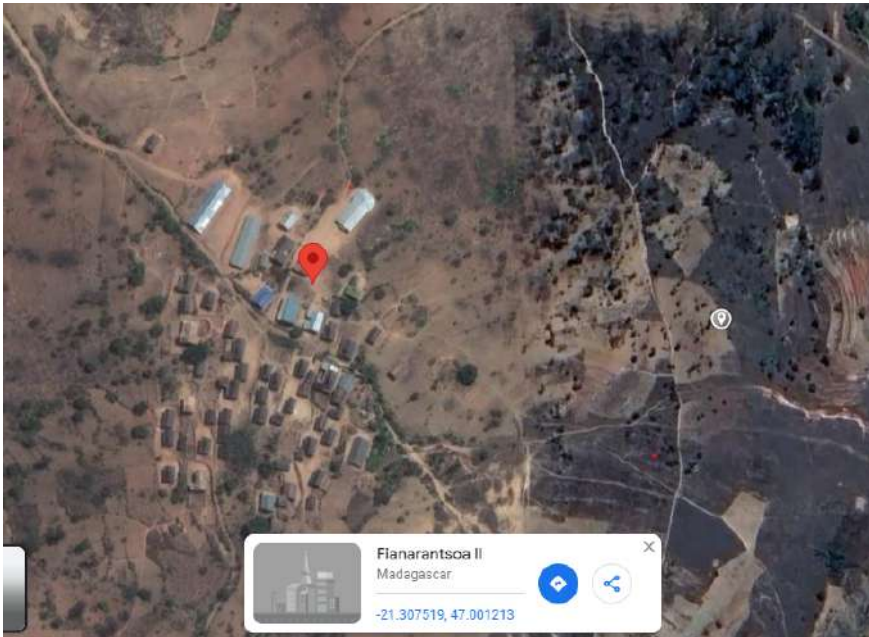
Regione di Fianarantsoa (Madagascar)



Obiettivo primario: costruzione di ambulatorio con struttura a secco con sviluppo mq 150, su terreno di proprietà della Missione Suore del Sacro Cuore, in prossimità della scuola primaria e secondaria villaggio di Manohirano, con formazione di personale sanitario

Contesto generale: la regione di Fianarantsoa si trova nella parte centrale del Madagascar, a prevalenza montuosa. Il villaggio di Manohirano si trova a circa 40 km dal capoluogo della regione (Fianarantsoa . 160.500 abitanti) e la scuola primaria e secondaria inferiore raccoglie circa 600 ragazzi provenienti dal villaggio stesso e dai villaggi limitrofi.

Gli indicatori sociosanitari (dati WHO) del Madagascar rientrano nella media della regione subsahariana e dell’Africa centrale, con speranza di vita (media m/f) di 58 anni (contro la media europea di 78 anni). Si contano (stima anno 2018 prepandemia) in totale 5230 medici per l’intera isola,



con una media di 1,99 medici per 10.000 abitanti (raffronto: Svezia 70,92 medici ogni 10.000 abitanti). Le morti per cause dovute ad assunzione di acqua non potabile, scarse condizioni igieniche e mancanza di fognature hanno una notevole rilevanza, tale da porre il Madagascar (specie nella parte rurale) tra i primi posti nel già critico contesto africano (indicatore 0,75).

Il territorio è a prevalenza montuoso, pur con ampi spazi pianeggianti dove poter

insediare la struttura.

Dal 2009 il gruppo di volontariato **La Prima Goccia di Turate** ha costruito, finanziato e sostenuto la scuola primaria, che si è andata sempre più ingrandendo sino a comprendere classi per ragazzi dai 6 ai 15 anni, dando istruzione a circa 600 ragazzi (per informazioni: www.laprimagoccia.it)

La scuola non ha nessun posto medico, ambulatorio, dispensario o qualsivoglia struttura sanitaria nelle vicinanze (primo presidio nella capitale, circa 70 min di auto). Risulta quindi evidente la necessità di corredare la scuola di un ambulatorio che possa fare capo alle necessità di base di prevenzione, diagnosi e prime cure, in modo da poter generare un miglioramento effettivo nelle condizioni psicofisiche degli studenti e delle loro famiglie



PROGETTO

Il progetto prevede due fasi distinte: la costruzione dell'ambulatorio come fase "strutturale" e la formazione (fase "formativa) di personale locale che possa assicurare continuità assistenziale nel contesto costruito.

Fase 1: realizzazione di un ambulatorio di mq 200 circa situato nel terreno adiacente alle strutture scolastiche. L'ambulatorio, a prevalenza pediatrica data la prossimità alla struttura scolastica, prevede arredi e dotazioni sanitarie di base per prevenzione, diagnosi primarie e cure di base.

La struttura dell'ambulatorio ha la caratteristica di essere completamente prefabbricata, carrabile in container da 20 piedi, assemblabile in loco con stimate 20 gg di cantiere. Gli impianti elettrici si intendono preassemblati sulle pareti perimetrali, le finestrate e le porte sono comprese nei pannelli di parete

Gli ambienti sono così suddivisi

- ❖ Sala d'aspetto con piccola area giochi per intrattenimento e funzione di familiarizzazione con ambiente sanitario con annesso locale di servizio
- ❖ n 2 ambulatori medico infermieristici con annessi locali di servizio
- ❖ Piccola stanza ad uso dispensario

Data la prossimità con la scuola e i relativi servizi mensa, non vengono progettati locali ad uso mensa

I locali di servizio si intendono comprensivi di spogliatoio, servizi igienici primari e doccia

Fase 2: progetto formativo per n 6 operatori sanitari locali che potranno occuparsi della gestione dell'ambulatorio

I ragazzi potranno essere formati tramite operatori di Croce Rossa Italiana con modalità e-learning e sul posto, in modo da poter disporre di conoscenze ad abilità di base per attività di prevenzione e prime cure. Si prevede accordo con consorella locale per invio di materiale formativo e personale specializzato

Ipotizzabile richiesta di contributo formativo a Università Insubria per n 1 posto al corso di Scienze Infermieristiche per ragazzo/a con titolo abilitativo di accesso o ipotizzabile contributo nelle spese di formazione in università locale di n 1 medico e 1 infermiere

BENEFICIARI DIRETTI le famiglie dei 580 bambini frequentanti la scuola, le famiglie residenti nel villaggio e nei villaggi limitrofi, si stima circa 3500 persone

Ragazzi in uscita dalla scuola secondaria che potranno essere formati per professioni sanitarie nell'ambito della parte formativa del presente progetto

BENEFICIARI INDIRETTI gli abitanti dei villaggi più distanti che, trovandosi a passare per la regione in viaggio verso l'area urbana di Fianarantsoa (dove c'è ospedale) possono trovarsi nelle condizioni di necessitare di cure mediche urgenti

STAKEHOLDERS

La Croce Rossa Italiana (comitati locali) che possono disporre di progetto e disegni esecutivi per future realizzazioni simili in varie zone del mondo. La Mezzaluna Rossa Malgascia o altre ONG/organizzazioni Onlus che potranno disporre di progetto strutturale e progetto formativo per realizzazione di struttura ad uso ambulatoriale in altri contesti locali

ANALISI DI PROGETTO

Fondazioni su platea continua secondo dati di progetto, da realizzare in loco con personale locale e su indicazione del DL.

Struttura modulare m 15x10 per totali mq 150 in carpenteria in acciaio strutturale S275JR, completa di barre di fondazione e tirafondi, calcolata secondo Eurocodice e realizzata secondo norme UNI EN 1090, completa di relazione di calcolo e prove non distruttive partizioni interne realizzate in pannelli in acciaio preverniciato coibentato spessore mm 30, con schiume ad alta densità, sanificabili con prodotti di uso comune pareti perimetrali realizzate in pannelli coibentati in acciaio modello Isoparete, lisci e sanificabili con prodotti di uso comune il tetto in pannelli coibentati tipo Isoroof, in materiale isolante e anticondensa, Si prevede sull'intero perimetro una parte sottogronda in grigliato antintrusione, completo di rete anti insetto, che permetta una corretta circolazione dell'aria all'intradosso ed eviti condense da escursione termica.

Le pareti sono complete di impianto elettrico primario.

Le finestre sono in vetrocamera, con serramenti in PVC apribili in modo da consentire il rispetto degli standard AI.

Ci saranno un'entrata principale, da dove accederanno i pazienti, ed un'entrata secondaria, di servizio, per il personale sanitario.

L'aspetto esterno si integra nel contesto locale, pur usando materiali non tipicamente locali esclusivamente per questioni igienico-sanitarie.

Intorno alla struttura è previsto un giardino annesso, che possa svolgere funzioni di parco giochi per le attese dell'ambulatorio e per consentire una più agevole e gradita presenza del personale sanitario e delle cure proposte.

Inoltre lo spazio esterno, minimamente attrezzato all'uopo, potrà fungere da spazio formativo per le attività di prevenzione e formazione

L'ambulatorio è progettato in maniera modulare, in modo da consentire successivi ampliamenti senza modifiche alla struttura originaria

PERSONALE IMPIEGATO

Per il progetto strutturale/architettonico: ingegneri strutturisti ed architetti volontari che possano realizzare gratuitamente l'intera progettazione, dalle tavole progettuali alla relazione di calcolo, al fine di consegnare l'opera finita e poterla donare alla missione;

Per la realizzazione: Tecnici di cantiere volontari che possano in situ realizzare l'opera gratuitamente e per le rispettive competenze tecnico-professionali. Il personale dovrà recarsi in loco per un periodo non inferiore alle 2 settimane e non superiore alle 3 settimane. Si prevede l'invio di n 4 carpentieri, 1 elettricista, 1 idraulico e 1 capocantiere

La parte formativa è prevista in fasi distinti di prevenzione e cura per n 6 operatori locali, con gestione da definire.

CRONOPROGRAMMA (da approvazione progetto)

	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7
elaborati, computo tavole progettuali relazione calcolo							
reperimento materiali							
fondazioni							
spedizione							
realizzazione in cantiere							
formazione							



Gabriele Piccinelli, detto "Picci", nasce a Brinzio (Va) nel 1950. A 14 anni entra a far parte della Croce Rossa Italiana, con cui proseguirà l'impegno sino all'ultimo giorno. Non c'è stata emergenza, alluvione, terremoto, guerra in cui Gabriele non abbia messo la sua mano al servizio degli altri.

Un encomiabile contributo distribuito in oltre cinquant'anni, per i terremoti in Friuli, Irpinia, Marche, Abruzzo, Emilia, le alluvioni in Valtellina e Alessandria, il disastro aereo di Linate e molte altre emergenze "minori"...

E poi le missioni internazionali: la guerra nei Balcani e in Iraq, il terremoto di Haiti, sempre presente, in prima linea, regalando una umanità rara che ha lasciato come il suo dono più prezioso, insieme alla umiltà e alla mitezza che lo hanno contraddistinto.

"Picci" è mancato improvvisamente nel febbraio del 2023, mentre vedeva già in una sua mano i fedeli arnesi di lavoro e nell'altra la mano di un bambino di Manohirano...

Associazione "La prima goccia" Turate

Fondata nel 1991, l'Associazione nasce con l'obiettivo di supportare i Missionari laici e cattolici turatesi impegnati nei Paesi in via di sviluppo. In Madagascar "La prima goccia" è arrivata nel 2000.

Nel Villaggio di Manhoirano il numero dei bambini adottati a distanza sono in continua crescita al pari dei 600, il doppio rispetto alle previsioni, che frequentano le tre scuole costruite e aperte a bambini di villaggi del territorio. "La prima goccia" è attiva anche in Uganda, Cameroun, Congo, Kenya, Senegal, Thailandia e Uruguay.